capire sperimentare emozionare

Coerenti con una visione del cinema come strumento di informazione/formazione e veicolo di emozioni, abbiamo elaborato, per la fine del 2015, una proposta che vuole:

- *riprendere film di valore rimasti poco in programmazione nelle sale della città (Forza maggiore, Mud);*
- *offrire l'opportunità di accostarsi a cinematografie di Paesi culturalmente lontani da noi che trattano temi di grande interesse. La scelta di proporli in lingua originale e sottotitolati permette di meglio comprenderne le caratteristiche (Timbuktu, Taxi Teheran);*
- *regalare momenti di intrattenimento intelligente con pellicole che hanno riscosso grande consenso di pubblico e critica (E' arrivata mia figlia, Whiplash). Arrivederci al cinema!*

E' arrivata mia figlia
Val, che dopo la separazione dal marito ha dovuto affidare la figlia Jessica ad alcuni parenti nel nord del Brasile, lavora come domestica a tempo pieno presso una ricca famiglia di S.Paolo. Tredici anni dopo, Jessica irrompe nella vita di Val criticandone l'atteggiamento succube e spiazzando tutti con la sua determinazione, ambizione e imprevedibilità. Il film racconta, in modo simpatico e intelligente, ironico e leggero, i rigidi meccanismi alla base della cultura brasiliana, retaggio di un passato colonialista. Vincitore del Premio Speciale alla Giuria al Sundance e del Premio del pubblico all'ultimo Festival di Berlino.

Forza maggiore
Una famiglia svedese – Tomas, Ebba e due bambini - si sta godendo una settimana bianca sulle Alpi francesi. Mentre sono a pranzo sulla terrazza dell'hotel, una slavina precipita verso di loro seminando il panico.
La reazione di Tomas incrina l'unità familiare: da quel momento nulla sarà più come prima. Il film, impreziosito da una fotografia e da una colonna sonora che trasmettono disagio e senso di isolamento, riflette sui ruoli sociali, sul senso di colpa, sulla paura dell'inadeguatezza Premio della Giuria al Certain Regard di Cannes 2014.

Timbuktu
A Timbuktu, a nord del Mali, gli integralisti islamici opprimono gli abitanti con divieti e azioni repressive. Nel vicino deserto una famiglia Tuareg conduce un'esistenza libera e tranquilla finchè una vacca della loro mandria sconfina danneggiando il lavoro di un pescatore...Il mauritano Sissako affronta con stile lento e piano e con una fotografia poetica e suggestiva il tema del fondamentalismo che sta spaccando l'Africa e l'universo islamico.

Per qualche dollaro in più
Secondo capitolo della cosiddetta "Trilogia del dollaro". Il Monco (Clint Eastwood), giovane e cinico pistolero, si allea con l'anziano Colonnello (Lee Van Cleef), per dare la caccia all' Indio, capo esaltato e crudele di una banda di criminali, su cui pende una taglia da 20.000 dollari. Con questo film del 1965, più complesso e cruento di "Per un pugno di dollari", Sergio Leone migliora la definizione dei personaggi, introduce il secondo eroe, aggiorna la figura del giustiziere e celebra la vendetta in chiave gotica. Un film leggendario, assolutamente da vedere o da rivedere su grande schermo.

Mud
Nel corso di una scorribanda su un isolotto deserto nel Mississipi, due amici quattordicenni conoscono un uomo, in fuga dalla giustizia, che si fa chiamare Mud. Affascinati dalla personalità ribelle e misteriosa dell'uomo, i due ragazzi lo aiutano a riparare un'imbarcazione che dovrebbe consentirgli di fuggire lungo il fiume. Con questo adrenalinico e appassionante racconto di formazione, che è insieme thriller e storia d'amore, Jeff Nichols (Take shelter) si conferma uno dei registi più interessanti del nuovo cinema statunitense. Da non perdere.

Taxi Teheran
Nonostante l' arresto, il divieto di viaggiare, di realizzare film e di rilasciare interviste, il regista iraniano Jafar Panahi non si è perso d'animo e ha anzi escogitato uno strattagemma per continuare a lavorare: si è messo alla guida di un taxi attrezzato con due telecamere e, girando per le strade di Teheran, ha raccolto passeggeri che discutono di temi caldi, quali la condizione della donna, la pena di morte, la censura. Una attestazione d'amore nei confronti del cinema premiata con l' Orso d'Oro a Berlino.

Whiplash
Il diciannovenne Andrew, che frequenta un conservatorio prestigioso di New York, sogna di diventare il miglior batterista jazz della sua generazione, ma il professor Fletcher, con i suoi atteggiamenti di intransigenza e severità distruttive, gli rende la vita impossibile. Il film è un trattato sulla disciplina e sul rapporto insegnante-allievo. Travolgente la colonna sonora, dove ogni standard è riconfigurato in chiave virtuosistica. Film tutto da vedere e da ascoltare, premiato con un Golden Globe e con tre Oscar.

Cineforum Cineforum S. Caterina

Qoelet CINETEATRO

ASSOCIAZIONE Le Piane di Redona

Ford FordStore Bluberg

ERBORISTERIA VALSERENA
Via Filippo Corridoni, 85
BERGAMO
035 362163
erboristeriavalserena@hotmail.it

con il contributo di fondazione cariplo

CINETEATRO Qoelet

ASSOCIAZIONE Le Piane di Redona



PROGRAMMA
NOVEMBRE-DICEMBRE 2015
VENERDI' ORE 21

PROGRAMMA NOVEMBRE - DICEMBRE 2015 VENERDI' ORE 21

4 e 6 novembre

E' arrivata mia figlia

di Anna Muylaert, 2015

Lo spettacolo del 4 novembre inizierà alle ore 16.00



13 novembre

Forza maggiore

di Ruben Ostlund, 2014

con il commento del prof. Giovanni Parimbelli



20 novembre

Timbuktu

di Abdettahmane Sissako, 2014

N.B. > il lingua originale con sottotitoli



27 novembre

Per qualche dollaro in più

di Sergio Leone, 1965

*28/11 omaggio a Sergio Leone: "C'era una volta il cinema" di e con Fabio Santini



2 e 4 dicembre

Mud

di Jeff Nichols, 2014

Lo spettacolo del 2 dicembre inizierà alle ore 16.00



11 dicembre

Taxi Teheran

di Jafar Panahi, 2015

N.B. > in lingua originale con sottotitoli. Con il commento del prof. Francesco Mazzucotelli



18 dicembre

Whiplash

di Damien Chazelle, 2015



Inizio proiezioni ore 21.00

SOLO PER GLI SPETTATORI DEL CINEFORUM PARCHEGGIO GRATUITO PRESSO I MONFORTANI (Via Goisis 96/b dalle ore 20.30 alle ore 23.30)

Qoelet CINETEATRO

Cineteatro Qoelet
Via Leone XIII, 22
24124 BERGAMO

Biglietto singolo € 5
ridotto € 4,50
(over 65, studenti max 26 anni, soci Le Piane)
ABBONAMENTO € 28
SOCI LE PIANE
e CUORE BATTICUORE € 25

Non sono ammessi in sala spettatori di età inferiore ai 14 anni se non accompagnati da un adulto.

http://www.qoeletredona.it

cerca: Cineteatro Qoelet di Redona